

Avv. Francesco Fersini
Corso Giovecca, n.81 - 44121 Ferrara (FE)
mail: avvfersini@libero.it - telefono: 340/4231761
PEC: francesco.fersini@ordineavvocatiferrara.eu

ATTO DI AVVISO PER PUBBLICI PROCLAMI
in ottemperanza al decreto n.7727 TAR del Lazio - Roma,
Sezione III, nel giudizio R.G. 15636/2023

Il sottoscritto Avv. Francesco Fersini del Foro di Ferrara, C.F.FRSFNC86L13D548P, (PEC: francesco.fersini@ordineavvocatiferrara.eu, fax: 0532/450962) difensore del Sig. TOMMASO GARGI, nato a Bologna, il 25.9.2004, C.F. GRGTMS04P25A944D, residente in Cento (FE), via De Curtis 6 in virtù dell'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami rilasciata con decreto n.7727/2023 dal TAR del Lazio, Roma, Sezione III

AVVISA CHE

1. L'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede è il TAR del Lazio ed il numero di R.G. è 15636/2023
2. Il ricorrente è il Sig. Tommaso Gargi contro Ministero dell'Università e Ricerca; Consorzio Interuniversitario CINECA; Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
3. Il ricorso è volto all'annullamento dei seguenti provvedimenti
l'esclusione/decadenza dalle graduatorie nazionali e dagli scorrimenti successivi per il corso di laurea in Medicina e Odontoiatria del Sig. Tommaso Gargi; le graduatorie nazionali per il Corso di Laurea in Medicina e Odontoiatria nella parte in cui non include l'odierno ricorrente; per quanto occorrer possa del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 24.9.2022, n.1107 nella parte in cui non detta regole omogenee su tutto il territorio nazionale per quanto riguarda la permanenza in graduatoria dei candidati "prenotati"; per quanto occorrer possa

del bando di concorso per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato in Medicina e Chirurgia (Classe LM - 41) ed Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe LM - 46) laddove stabilisce che *“tutti i candidati, fatta eccezione per gli immatricolati, gli assegnati rinunciatari all'immatricolazione, e i candidati che rientrano nello status denominato “posti esauriti”, devono manifestare la conferma di interesse a rimanere nella graduatoria nell'area riservata del portale dedicato. In assenza di conferma il candidato è escluso dagli scorrimenti successivi della graduatoria nazionale e non conserva alcun diritto all'immatricolazione”*; tutti gli atti comunque connessi, conseguenti e/o presupposti al precedente, ancorché non conosciuti. Per i seguenti motivi: Violazione del principio di uguaglianza, del principio di meritocrazia, del principio di tassatività delle cause di esclusione. Eccesso di potere nelle figure sintomatiche dell'irragionevolezza ed arbitrarietà dell'azione amministrativa e dell'ingiustizia manifesta in quanto la normativa nazionale non indica nessuna scadenza per l'immatricolazione dei candidati prenotati né tantomeno contempla una causa di esclusione per i candidati “prenotati” che non effettuino celermente l'immatricolazione sicché la circostanza che un ateneo la preveda leso anche il principio di uguaglianza. Violazione dell'art.1, comma 2 bis della legge 241/1990. Violazione del principio del favor participationis e del principio

della tassatività delle cause di esclusione. Eccesso di potere nelle figure sintomatiche della contraddittorietà. È altresì violato il principio di tassatività delle cause di esclusione e del favor participationis oltreché vi è contraddizione tra il bando dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e le istruzioni all'immatricolazione al corso di laurea in Odontoiatria pubblicate dallo stesso ateneo le quali non compiono nessun riferimento al termine decadenziale di cinque giorni, confermando implicitamente che non si tratta di una causa di esclusione tassativa. Si sarebbe potuto/dovuto attivare una sorta di soccorso istruttorio. Violazione e falsa applicazione dell'art.10 bis della legge 7.8.1990, n.241 in quanto il provvedimento impugnato è stato poi emesso in violazione dell'art.10 bis della legge 07 agosto 1990, n.241 nonché il principio del contraddittorio.

4. I controinteressati sono i soggetti ricoprenti le posizioni utili nella graduatoria.
5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.g. n. 15636/2023) nella sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della sottosezione "TAR Lazio - Roma" della Sezione Terza del "TAR".
6. La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dal TAR Lazio – Roma, Sez. III, con decreto n.7727/2023.

7. Si avvisa, infine, che al presente avviso è allegato il testo integrale del ricorso e del decreto n. 7727/2023.
8. Il Ministero dell'Università e della Ricerca, in ottemperanza a quanto disposto dal TAR Lazio-Roma, ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale il testo integrale del ricorso e del decreto presidenziale n. 7727/2023, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:
- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del citato decreto presidenziale n. 7727/2023 (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
 - che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
 - non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, il decreto presidenziale n. 7727/2023, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;
 - dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, del decreto n. 7727/2023 e l'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di

cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e del summenzionato decreto del TAR Lazio- Roma. Detta pubblicazione dovrà essere effettuata, pena l'improcedibilità del ricorso, entro il 24.12.2023 termine perentorio individuato dal Giudice.

Avv. Francesco Fersini